

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 402956/4295FR

Cliente

SAINT-GOBAIN ITALIA S.p.A.
Via Ettore Romagnoli, 6 - 20146 MILANO (MI) - Italia

Oggetto[#]

**elemento non portante verticale
denominato "GYPROC CT 75/50 STD"**

Attività

**classificazione di resistenza al fuoco
secondo la norma UNI EN 13501-2:2016**



Risultati

EI 30 (TRENTA)

(#) secondo le dichiarazioni del cliente.

Bellaria-Igea Marina - Italia, 2 marzo 2023

L'Amministratore Delegato

Commessa:
94964

Provenienza dell'oggetto:
campionato e fornito dal cliente

Identificazione dell'oggetto in accettazione:
2023/0038/C del 9 gennaio 2023

Data dell'attività:
13 gennaio 2023

Luogo dell'attività:
Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 7 - Via Giovanni
Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia

Indice	Pagina
Introduzione	2
Dettagli dell'oggetto	2
Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione	6
Classificazione e campo di applicazione diretta	7
Regole per la modifica delle costruzioni di supporto	8
Limitazioni	8

Il presente documento è composto da n. 8 pagine e non può essere riprodotto parzialmente, estrapolando parti di interesse a discrezione del cliente, con il rischio di favorire una interpretazione non corretta dei risultati, fatto salvo quanto definito a livello contrattuale.

I risultati si riferiscono solo all'oggetto in esame, così come ricevuto, e sono validi solo nelle condizioni in cui l'attività è stata effettuata.

L'originale del presente documento è costituito da un documento informatico firmato digitalmente ai sensi della Legislazione Italiana applicabile.

Responsabile Tecnico di Prova:

Dott. Geol. Franco Berardi

Direttore del Laboratorio di Resistenza al Fuoco:

Dott. Ing. Stefano Vasini

Compilatore: Paolo Bonito

Revisore: Dott. Geol. Franco Berardi

Pagina 1 di 8



LAB N° 0021 L

Introduzione

Il presente documento definisce la classificazione di resistenza al fuoco assegnata all'elemento non portante verticale denominato "GYPROC CT 75/50 STD" in conformità alle procedure indicate nella norma UNI EN 13501-2:2016 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione".

Dettagli dell'oggetto

Tipo di funzione

L'elemento non portante verticale denominato "GYPROC CT 75/50 STD" è un muro non portante.

Ha la funzione di resistere al fuoco con riferimento alle caratteristiche prestazionali indicate nel paragrafo 5 "Caratteristiche prestazionali di resistenza al fuoco" della norma UNI EN 13501-2:2016.

Descrizione[#]

L'elemento non portante verticale denominato "GYPROC CT 75/50 STD" è costituito da un muro non portante avente le caratteristiche dimensionali riportate nella tabella seguente.

Larghezza nominale	3000 mm
Altezza nominale	3000 mm
Spessore nominale	75 mm

L'oggetto, in particolare, è composto da:

- struttura metallica portante, profondità nominale 50 mm, composta da:
 - n. 2 guide orizzontali realizzate con profilato in lamiera d'acciaio zincata sagomato a forma di "└┘" denominato "GYPROC GYPROFILE GUIDA" e conforme alla norma UNI EN 14195:2015 "Componenti di intelaiature metalliche per sistemi a pannelli di gesso - Definizioni, requisiti e metodi di prova", sezione nominale 40 mm × 50 mm × 40 mm e spessore nominale 0,6 mm, poste una a pavimento e una a soffitto e fissate al telaio di prova mediante tasselli metallici a espansione, diametro nominale 8 mm, posti a interasse nominale di 500 mm;
 - montanti realizzati con profilato in lamiera d'acciaio zincata sagomato a forma di "┌┐" conforme alla norma UNI EN 14195:2015 e denominato "GYPROC GYPROFILE MONTANTE", sezione nominale 47 mm × 50 mm × 51 mm e spessore nominale 0,6 mm, posti a interasse nominale di 600 mm e inseriti alle estremità nelle guide orizzontali sopra descritte;
- il montante laterale posto sul lato vincolato dell'oggetto è stato fissato al telaio di prova mediante tasselli metallici a espansione, diametro nominale 8 mm, posti a interasse nominale di 500 mm;

(#) secondo la descrizione di dettaglio fornita dal cliente, la cui accuratezza è stata verificata tramite un'ispezione eseguita da personale di questo Istituto sull'oggetto pervenuto; Istituto Giordano declina ogni responsabilità sulle informazioni e sui dati forniti dal cliente che possono influenzare i risultati.



LAB N° 0021 L

- pannellatura di tamponamento, spessore nominale 25 mm, applicata sulla faccia non esposta al fuoco della struttura metallica portante sopra descritta e composta da n. 2 strati di lastre in gesso rivestito di tipo “A” secondo la norma UNI EN 15283-1:2009 “Lastre di gesso rinforzate con fibre - Definizioni, requisiti e metodi di prova - Parte 1: Lastre di gesso rinforzate con rete” e con classe di reazione al fuoco “A2-s1,d0” denominate “GYPROC WALLBOARD 13”, larghezza nominale 1200 mm, spessore nominale 12,5 mm e peso nominale 9 kg/m², composte da un nucleo interno in gesso emidrato reidratato e da un rivestimento esterno di carta, poste a giunti sfalsati e fissate alla struttura metallica portante mediante viti autoperforanti in acciaio fosfatato denominate “GYPROC VITE PUNTA CHIODO 25” per il primo strato, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 25 mm, e “GYPROC VITE PUNTA CHIODO 35” per il secondo strato, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 35 mm, poste in entrambi i casi a interasse nominale di 250 mm;
- sulle superficie non esposta al fuoco della pannellatura di tamponamento i giunti tra le lastre sono stati sigillati con nastro di rinforzo e stucco a base di gesso “GYPROC”, mentre le teste delle viti di fissaggio delle lastre e i bordi perimetrali della pannellatura di tamponamento sono stati sigillati con il solo stucco a base di gesso “GYPROC”.

LEGENDA

Simbolo	Descrizione
1	Struttura metallica portante - guida orizzontale: profilato in lamiera d'acciaio zincata sagomato a forma di “└┘” denominato “GYPROC GYPROFILE GUIDA” e conforme alla norma UNI EN 14195:2015, sezione nominale 40 mm × 50 mm × 40 mm e spessore nominale 0,6 mm
2	Struttura metallica portante - montante: profilato in lamiera d'acciaio zincata sagomato a forma di “└┘” conforme alla norma UNI EN 14195:2015 e denominato “GYPROC GYPROFILE MONTANTE”, sezione nominale 47 mm × 50 mm × 51 mm e spessore nominale 0,6 mm
3	Sistema di fissaggio della struttura metallica portante al telaio di prova: tassello metallico a espansione, diametro nominale 8 mm
4	Pannellatura di tamponamento: lastra in gesso rivestito di tipo “A” secondo la norma UNI EN 15283-1:2009 e con classe di reazione al fuoco “A2-s1,d0” denominata “GYPROC WALLBOARD 13”, larghezza nominale 1200 mm, spessore nominale 12,5 mm e peso nominale 9 kg/m ² , composta da un nucleo interno in gesso emidrato reidratato e da un rivestimento esterno di carta
5	Sistema di fissaggio del primo strato di lastre della pannellatura di tamponamento alla struttura metallica portante: vite autoperforante in acciaio fosfatato denominata “GYPROC VITE PUNTA CHIODO 25”, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 25 mm
6	Sistema di fissaggio del primo strato di lastre della pannellatura di tamponamento alla struttura metallica portante: vite autoperforante in acciaio fosfatato denominata “GYPROC VITE PUNTA CHIODO 35”, diametro nominale 3,5 mm e lunghezza nominale 35 mm
7	Sigillatura dei giunti tra le lastre della pannellatura di tamponamento: nastro di rinforzo e stucco a base di gesso “GYPROC”
8	Sigillatura delle teste delle viti di fissaggio delle lastre della pannellatura di tamponamento e sigillatura dei bordi perimetrali della pannellatura di tamponamento: stucco a base di gesso “GYPROC”

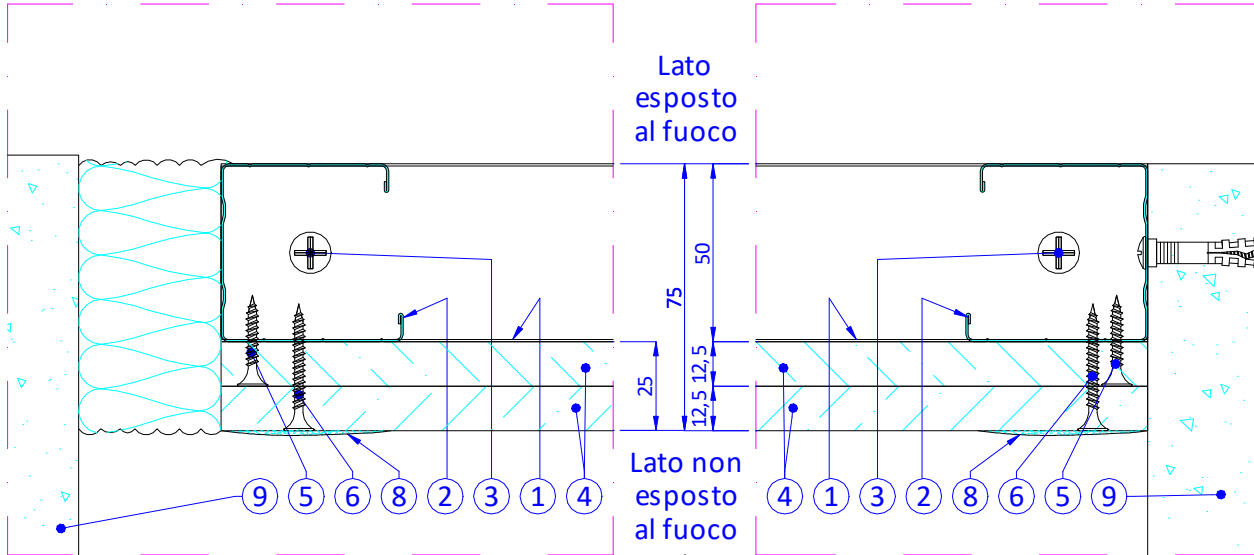
PARTICOLARI DELLE SEZIONI DELL'OGGETTO



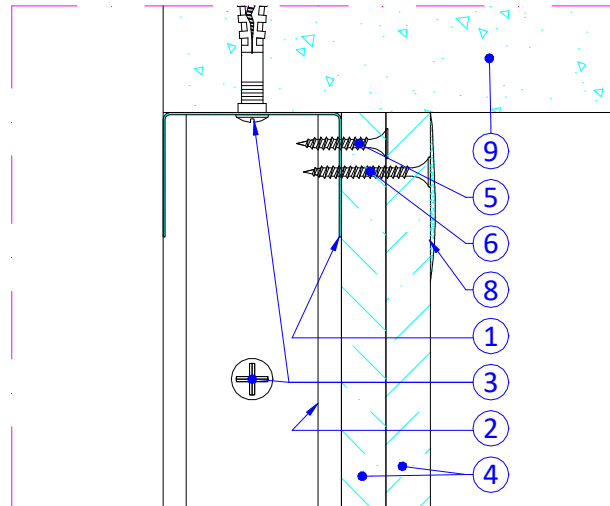
LAB N° 0021 L

Particolare "A"

Particolare "B"



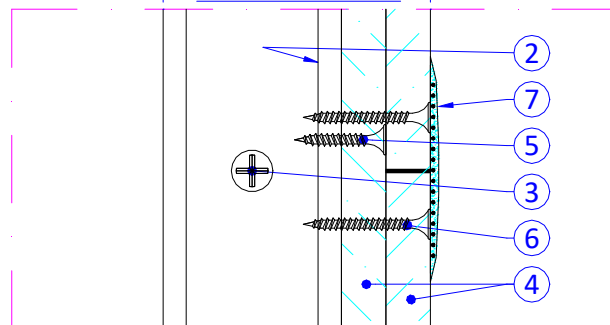
Particolare "C"



Lato
esposto
al fuoco

Particolare "D"

Lato
non
esposto
al fuoco





LAB N° 0021 L

Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione

Il presente rapporto di classificazione è supportato dal seguente rapporto di prova.

Laboratorio di prova	Istituto Giordano S.p.A.
Indirizzo del laboratorio	Via Giovanni Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia
Codice di autorizzazione	RN01FR07B1
Cliente	SAINT-GOBAIN ITALIA S.p.A. - Via Ettore Romagnoli, 6 - 20146 MILANO (MI) - Italia
Rapporto di prova	n. 402956/4295FR del 2 marzo 2023
Data di prova	13 gennaio 2023

Condizione di esposizione

Curva temperatura/tempo	standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella norma UNI EN 1363-1:2020 "Prove di resistenza al fuoco - Parte 1: Requisiti generali", paragrafi 5.1.1 "Curva di riscaldamento", 5.1.2 "Tolleranze" e 5.2.1 "Generalità")
Direzione di esposizione	esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante (prova del 13 gennaio 2023)
Numero di superfici esposte	1
Condizioni di supporto	nessuna costruzione di supporto

Risultati di prova

Integrità "E"

	Prova del 13 gennaio 2023 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante
Accensione del tampone di cotone	nessuna accensione
Presenza di fiamma persistente	nessuna presenza
Passaggio dello spessimetro da 6 mm di diametro	nessun passaggio
Passaggio dello spessimetro da 25 mm di diametro	nessun passaggio

Isolamento termico "I"

	Prova del 13 gennaio 2023 con esposta al fuoco la faccia dove è presente la struttura metallica portante
Incremento della temperatura media sul lato non esposto maggiore di 140 °C	> 33 min
Incremento della temperatura massima sul lato non esposto maggiore di 180 °C	33 min



LAB N° 0021 L

Classificazione e campo di applicazione diretta

Riferimento per la classificazione

La presente classificazione è stata eseguita in conformità al paragrafo 7.5.2 “Partizioni” della norma UNI EN 13501-2:2016.

Classificazione

L’elemento non portante verticale denominato “GYPROC CT 75/50 STD” è classificato in conformità alle seguenti combinazioni di requisiti prestazionali e classi.

Non sono consentite altre classificazioni.

EI 30 (TRENTA)

Nota: la classificazione è stata determinata sulla base dei valori ottenuti mediante misurazione sperimentale senza tenere conto dell’incertezza di misura, in linea con il paragrafo 4.2 “Decision Rules” (*“Regole decisionali”*) della guida ILAC-G8:09/2019 “Guidelines on Decision Rules and Statements of Conformity” (*“Linee guida sulle regole decisionali e sulle dichiarazioni di conformità”*).

Campo di applicazione diretta

L’elemento non portante verticale denominato “GYPROC CT 75/50 STD” ha il seguente campo di diretta applicazione in accordo alla norma UNI EN 1364-1:2015 “Prove di resistenza al fuoco per elementi non portanti - Parte 1: Muri”.

Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2015	Possibilità di variazione
Riduzione di altezza	13.1 a)	consentita
Aumento di spessore del muro	13.1 b)	consentita
Aumento di spessore dei materiali componenti	13.1 c)	consentita
Riduzione delle dimensioni lineari dei riquadri o dei pannelli, ma non dello spessore	13.1 d)	consentita
Riduzione dello spazio tra gli irrigidimenti	13.1 e)	consentita
Riduzione della distanza tra i vincoli	13.1 f)	consentita
Aumento di numero dei giunti orizzontali in caso di prova effettuata con un solo giunto a distanza non maggiore di (500 ± 150) mm dal margine superiore	13.1 g)	non applicabile
Aumento di numero dei giunti verticali del tipo sottoposto a prova	13.1 h)	consentita
Utilizzo di installazioni, quali prese elettriche, interruttori, ecc., sottoposti a prova come illustrato nelle figure 9, 10 e 11, con le installazioni o gli accessori a distanza non maggiore di 500 mm dal margine superiore	13.1 i)	non consentita
Giunti orizzontali e/o verticali, del tipo sottoposto a prova	13.1 j)	consentita
Aumento di larghezza	13.2	consentita



LAB N° 0021 L

Tipo di variazione	Paragrafo di riferimento alla norma UNI EN 1364-1:2015	Possibilità di variazione
Aumento di altezza di 1,0 m	13.3	consentita
Costruzioni di supporto normalizzate	13.4.1	non applicabile
Costruzioni di supporto non normalizzate	13.4.2	non applicabile

Regole per la modifica delle costruzioni di supporto

Non applicabile.

Limitazioni

Avvertenza

Il presente documento non costituisce omologazione, approvazione di tipo o certificazione del prodotto.

Il Responsabile Tecnico di Prova
(Dott. Geol. Franco Berardi)

Il Direttore del Laboratorio
di Resistenza al Fuoco
(Dott. Ing. Stefano Vasini)